

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 3083

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 9

Data pagamento: 09/10/2015

Importo pagato: 6.240,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore dell'Avvocato XXXX dell'importo di 7.612,80 euro liquidato a titolo di competenze legali dal Tribunale di Bari con la sentenza n. 1395/2014, pronunciata nel giudizio promosso dal Ministero dell'ambiente.

Con tale pronuncia il Tribunale di Bari ha rigettato la richiesta di risarcimento per danno ambientale avanzata dal Ministero dell'ambiente nei confronti del sig. XXXX ritenendo la domanda infondata e priva di qualsivoglia elemento di prova. La sentenza del giudice di primo grado non è stata impugnata in conformità al parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Pagamento delle spese e competenze di lite in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque di autorizzazione dell'impegno e contestuale pagamento di euro 7.612,80; ordine di pagare n. 1874/2015; ordine di pagare per ritenute erariali, previdenziali e assistenziali; fattura elettronica n. 2-205/PA del 16/09/2016; mandato a rappresentare e difendere avanti al Tribunale di Bari nel giudizio promosso da XXXX conferito da XXXX all'avv. XXXX; nota dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari in data 27 marzo 2014; sentenza del Tribunale di Bari n. 1395/2014; richiesta di autorizzazione all'iscrizione a bilancio delle risorse sul capitolo 3083, p.g. 1.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti sulla vicenda processuale. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, ha fatto presente che il procedimento civile è stato avviato dall'Avvocatura distrettuale su propria iniziativa servendosi

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

della documentazione inerente al procedimento penale. Dalla sentenza emerge come la soccombenza del Ministero sia sostanzialmente legata al mancato rispetto di termini processuali. In tale contesto, il Ministero, condividendo le valutazioni espresse dall'Avvocatura, ha ritenuto che non vi fossero i margini utili per il gravame.

Al riguardo, pur dando atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, si evidenzia che dalla documentazione in atti sembrerebbero emergere possibili profili di danno all'erario e pertanto si invia il fascicolo alla competente Procura per le eventuali valutazioni.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover segnalare la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7671

Denominazione: Spese in gestione al magistrato alle acque di venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna

Art/PG: 01 (Spese in gestione al magistrato alle acque di Venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 366 del 1963

Ordinativo diretto: n. 7

Data pagamento: 22/06/2015

Importo pagato: 22.776,61 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma di 27.787,46 a saldo dei lavori di straordinaria manutenzione dei manufatti idraulici delle Isole Treportine nella Laguna di Venezia affidati con procedura in economia all'impresa beneficiaria a seguito di indagine di mercato (invito per le vie brevi alla presentazione di offerta a ribasso a due ditte note e qualificate ai sensi del d.P.R. n. 34 del 2000). I suddetti lavori si collocano nell'ambito della realizzazione del progetto 844, redatto dall'Ufficio salvaguardia di Venezia – Opere marittime per il Veneto del Provveditorato interregionale alle OOPP che prevedeva la realizzazione di opere urgenti di ripristino dei manufatti di segnalamento (bricole) nella Laguna di Venezia per il complessivo importo di euro 315.000,00, e si sono resi necessari, secondo quanto riferisce l'Amministrazione, a seguito delle criticità segnalate nella zona della Laguna sopra citata in occasione dell'esecuzione delle predette opere di manutenzione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. n. 34 del 2000; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Manutenzione straordinaria di beni demaniali. Pagamento a saldo dei lavori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; atto di affidamento dei lavori; Dure; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di esame del titolo di spesa è emersa l'esigenza di acquisire chiarimenti in ordine alla congruità dell'offerta e alla regolare esecuzione, atteso anche che con nota del 15 marzo 2015 si dava atto esclusivamente della "conclusione dell'attività" e si autorizzava il pagamento.

In data 4 maggio 2016, la Ragioneria territoriale competente ha trasmesso certificato di regolare esecuzione e liquidazione su fattura e copia dell'offerta presentata dalla ditta, dalla quale

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

emerge un ribasso del 12,15 per cento.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7671

Denominazione: Spese in gestione al magistrato alle acque di venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna
Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:opere pubbliche)
Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 72

Data pagamento: 14/12/2015

Importo pagato: 16.200,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il presente titolo di spesa si riferisce agli interventi di verifica messa a punto e attivazione dell'impianto di elettrocondizionamento del Palazzo X Savi, sede del Magistrato alle acque di Venezia, eseguiti dalla XXXX, attualmente in liquidazione, di cui alla fattura n. 197 in data 1° ottobre 2007. I lavori costituiscono parte del Progetto n. 12693/06, avente ad oggetto interventi di straordinaria manutenzione da realizzare sul suddetto edificio per un valore complessivo di euro 100.000,00. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio economato del Magistrato delle Acque, approvato con il D.P. 16 novembre 2006 e finanziato con fondi stanziati sul cap. 7671, p.g. 85 del Ministero. I lavori suddetti sono stati assegnati alla ditta XXXX con lettera di affidamento previo invito, rivolto alla stessa per le vie brevi, a presentare la propria miglior offerta. A seguito della regolare esecuzione degli stessi, certificata dal responsabile unico del procedimento l'ing. XXXX, l'Amministrazione ha provveduto al pagamento dell'importo di euro 16,200,00 in favore del Commissario liquidatore della ditta XXXX previa richiesta di reiscrizione in bilancio dei fondi caduti in perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2008 e alla loro successiva riassegnazione per l'esercizio finanziario 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Lavori di manutenzione straordinaria. Pagamento a saldo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; atto di affidamento dei lavori; Dure; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di esame del titolo di spesa è emersa l'esigenza di integrare con la documentazione prodotta allegando la dichiarazione di congruità dell'offerta, nonché l'istanza del creditore richiedente il pagamento della fattura.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

In data 4 maggio 2016, la Ragioneria territoriale competente ha trasmesso la documentazione richiesta. Dall'esame della stessa emerge che la dichiarazione di congruità risulta apposta a mano a margine del preventivo di spesa proposto dalla ditta e non presenta la dovuta formalizzazione.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare che la necessità per il futuro di motivare adeguatamente le dichiarazioni di congruità specie in presenza di un'unica offerta e di procedere alla formalizzazione della stessa, in conformità a quanto richiesto dalla normativa contabile.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 8631

Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione e riparazione di opere idrauliche in materia di difesa del suolo

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 17/12/2015

Importo pagato: 33.206,60 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 39/2000 dell'importo complessivo di lire 64.296.932 (convertito in euro 33.206,60) emessa il 17 marzo 2000 dalla XXXX per il saldo dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Gela. I lavori in oggetto costituiscono parte del complesso di opere oggetto del contratto (rep 3650 del 4 marzo 1986) del valore complessivo di lire 10.722.190.832, sottoscritto con il RTI costituito dalle società XXXX e XXXX, delle quali non si è provveduto al contestuale pagamento a causa della mancata certificazione di regolare esecuzione. Nel caso di specie il mancato collaudo è stato giustificato dalla impossibilità di procedere alla verifica delle opere realizzate a causa della distruzione delle stesse avvenuta, prima della consegna all'ente committente, per effetto di eventi meteorologici imprevedibili e di eccezionale intensità. L'Amministrazione al fine di procedere alla liquidazione delle somme all'impresa ha formulato in data 20 ottobre 2000, una richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale dello stato di Palermo la quale, richiamando principi consolidati in giurisprudenza, con nota in data 17 agosto 2001, ha fatto presente che, nelle ipotesi in cui, in base all'apprezzamento dell'Amministrazione, non siano ascrivibili a carico dell'appaltatore violazioni degli obblighi di custodia e manutenzione delle opere realizzate, a quest'ultimo spetta il diritto al pagamento delle suddette anche se le stesse non siano state consegnate al committente.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 196 del 2009; d.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Palermo; il d.p. di approvazione del contratto è stato registrato dalla Corte dei conti.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Lavori di sistemazione idraulica. Pagamento a saldo di fattura.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; certificazione di parziale collaudo; parere Avvocatura distrettuale dello stato di Palermo; Dure; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità:

In sede istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla non sussistenza della violazione dell'obbligo di custodia incombente sull'appaltatore per le opere di cui trattasi in conformità al parere dell'avvocatura dello Stato. È stata richiesta, altresì, copia della documentazione attestante l'esistenza di atti interruttivi del termine di prescrizione decennale relativamente al credito in oggetto, e la richiesta di reiscrizione dei fondi perenti in bilancio, comprensiva dell'istanza del creditore che richiede il pagamento della fattura.

Con messaggi di posta elettronica dell'11 e del 17 maggio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta dalla quale, tra l'altro, emerge l'esistenza di circostanze eccezionali attribuibili a forza maggiore (evento di piena del 12-13 ottobre 1991) causativi del danno all'opera pubblica ultimata e non collaudata.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)

Capitolo di spesa: 1617

Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali

Art/PG: 07 (Spese per l'adesione della repubblica italiana all'accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'afrika - eurasia, con allegati e tabelle, fatto a l'Aja il 15 agosto 1996 e per assicurare la partecipazione alle riunioni nazionali ed internazionali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 66 del 2006

Ordinativo diretto: n. 67

Data pagamento: 30/10/2015

Importo pagato: 75.007,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota associativa che l'Italia versa in quanto parte contraente dell'Accordo noto come "AEWA" (*Agreement on the Conservation of African-Eurasian Migratory Waterbirds*) sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa-Eurasia.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 979 del 1982 "Disposizioni per la difesa del mare"; convenzione sulle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica ratificata dall'Italia con la legge n. 42 del 1983; legge n. 66 del 2006 "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa - Eurasia".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo versato in un'unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e autorizzazione al trasferimento della somma; accordo concluso all'Aia il 15 agosto 1996;

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 13 - Indennità di missione e rimborsi spese viaggi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi in atto il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1617

Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali

Art/PG: 03 (Spese per l'esecuzione della convenzione sulla biodiversità fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e per assicurare la partecipazione alle riunioni nazionali ed internazionali per l'applicazione degli adempimenti connessi)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 124 del 1994

Ordinativo diretto: n. 40

Data pagamento: 29/06/2015

Importo pagato: 47.125,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce alla fattura presentata da un Consorzio universitario per le attività svolte nel periodo ottobre-dicembre 2014 (terzo e ultimo SAL) in attuazione della convenzione stipulata in data 23 dicembre 2013 tra lo stesso Consorzio e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la protezione della natura e del mare, per la durata di 12 mesi. La convenzione, il cui valore è di complessivi euro 229.970,00, ha oggetto lo svolgimento di prestazioni, di servizio e supporto e conseguente elaborazioni di prodotti da parte del consorzio *su iniziative intergovernative a salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e dei servizi eco-sistemici in ambito comunitario e internazionale: la policy di tutela e promozione nelle aree protette e nei territori nelle convenzioni e nei programmi del Sistema UNESCO e lo sviluppo del Protocollo di Nagoya della Convenzione sulla Diversità Biologica*. La convenzione è stata stipulata direttamente con il Consorzio beneficiario ritenuto unico soggetto in possesso "in modo ed esclusivo" dei requisiti di idoneità a rendere con pieno successo e con risultati scientificamente testati le prestazioni richieste. Il pagamento è stato autorizzato con il decreto ministeriale n. 11483 del 10 giugno 2015 una volta effettuati i necessari accertamenti in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sulla base della relazione dell'attività svolta presentata dal consorzio in data 30 maggio 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 124 del 1994; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Convenzione. Pagamento a seguito di rendiconto spese per il periodo ottobre-dicembre 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: convenzione del 23/12/2013; relazione tecnico-economica del consorzio del 30/03/2015; fattura elettronica emessa in data 20/05/2015; d.m. di autorizzazione del pagamento; nota di accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni in data 19/06/2016 del direttore della Direzione generale per la protezione della natura e del mare.

RENDICONTO DELLA SPESA

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alle modalità di scelta del privato contraente oltre che di rendicontazione e verifica dell'attività svolta dal Consorzio.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 3 maggio, ha fornito chiarimenti in merito alla scelta del contraente facendo presente che il consorzio universitario è soggetto altamente qualificato dal punto di vista tecnico scientifico ed ha una struttura multidisciplinare adeguata tecnologicamente ai compiti da svolgere e che i pagamenti sono avvenuti a seguito di rendicontazioni tecnico-economiche debitamente certificate circa la pertinenza delle attività svolte con la convenzione e supportate da delibere o fatture quietanzate, che restano agli atti del consorzio. Inoltre, dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 14 - Altri servizi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

Conclusioni:

Pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione a giustificazione si evidenzia che dalla documentazione in atti non emerge il requisito dell'unicità del prestatore con la conseguenza che l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere non all'affidamento diretto, ma all'espletamento di apposita gara. Si osserva, poi, che il pagamento è effettuato sulla base delle attestazioni e certificazioni rese dal Consorzio, nella cui disponibilità rimane la documentazione giustificativa, senza che l'Amministrazione operi i necessari controlli anche a campione. Si osserva, infine, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1646

Denominazione: Spese per la gestione delle riserve marine e per la loro promozione

Art/PG: 01 (Gestione riserve marine)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 93 del 2001

Ordinativo diretto: n. 12

Data pagamento: 25/05/2015

Importo pagato: 203.829,54 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce alla quota annuale di riporto assegnata a un'area marina protetta per le spese di gestione ordinaria (fondi stanziati sul capitolo 1646, p.g. 1). Il pagamento è stato disposto sulla base della quota (pari al 5,82 per cento) assegnata dalla Direzione generale per la protezione della natura e del mare all'ente gestore della suddetta area marina per l'esercizio finanziario 2015, a fronte della presentazione del programma annuale delle attività ordinarie predisposto dallo stesso secondo il metodo ISEA (Interventi Standardizzati di gestione Efficace in aree marine protette). L'individuazione della suddetta quota, parte del complessivo stanziamento di euro 3.500.000 è stata effettuata dall'Amministrazione utilizzando i *software* "SOCDECRI" che attraverso un sistema oggettivo di calcolo elabora i dati inseriti dai gestori delle diverse aree marine. L'Amministrazione ha provveduto all'impegno e al contestuale trasferimento a favore degli enti gestori delle 26 aree marine protette delle singole quote di riparto con il decreto ministeriale prot. n. 8539 del 30 aprile 2015 e alla successiva emissione dei relativi mandati di pagamento.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 93 del 2001; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo. Quota annuale di riparto 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: circolare ministeriale del 13/02/2015; programmazione ISEA presentata dall'area marina protetta; percentuali di riparto e calcolo delle quote elaborate dal "SOCDECRI" per l'esercizio finanziario 2015; decreto ministeriale di impegno e contestuale trasferimento agli enti gestori delle quote di riparto per le spese di gestione ordinaria; mandato di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito ai criteri di riparto dei contributi tra le 26 aree marine protette e sui motivi per i quali gli stessi siano stati

RENDICONTO DELLA SPESA

modificati. L'Amministrazione con nota del 22 febbraio 2016 ha fornito i chiarimenti richiesti, specificando in particolare le ragioni dell'abbandono del precedente metodo basato sulla spesa storica, le criticità dello stesso e i parametri utilizzati.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1400

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 23

Data pagamento: 04/12/2015

Importo pagato: 8.222,14 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento all'Agenzia XXXX delle spese di lite liquidate dalla sentenza n. 22443/14, con la quale il Tribunale di Roma ha rigettato le domande avanzate dall'Amministrazione - con atto di citazione notificato ai convenuti nel febbraio del 2008 - per il recupero delle spese dalla stessa sostenute per l'attività antinquinamento prestata in relazione all'incidente occorso il 10 luglio 1999, nei pressi dell'Isola di Palmarola, alla petroliera XXXX. Il Tribunale di Roma ha ritenuto infondata la richiesta avanzata nei confronti della XXXX quale agente accomandatario della società proprietaria della petroliera XXXX, in quanto, contrariamente a quello affermato dall'Amministrazione, nessun obbligo di intervento poteva ritenersi sussistente a carico della convenuta, la cui responsabilità deve considerarsi - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 31 dicembre 1992, n. 979 e degli artt. 5, 6 e 9 della legge n. 135 del 1977 - limitata alle sole attività connesse all'approdo dei natanti nel porto il cui le stessa opera. Nei confronti della sentenza non è stato interposto appello in conformità al parere reso al riguardo dall'Avvocatura generale dello Stato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 979 del 1992 (art. 12, comma 1); legge n. 135 del 1977; Codice della navigazione.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spese di lite. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: atto di citazione notificato; sentenza del Tribunale di Roma n. 22443/14 con formula esecutiva; nota di trasmissione della sentenza del Tribunale di Roma con parere in merito ad eventuale appello; decreto ministeriale di assunzione dell'impegno di spesa e di autorizzazione al pagamento della somma di euro 8.222,14; richiesta di assegnazione fondi sul capitolo 1400.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alla vicenda processuale con particolare riguardo al ritardo con cui è stata avanzata la richiesta di risarcimento e di recupero delle spese. L'Amministrazione, con nota del 22 febbraio 2016, descrive la procedura utilizzata per il recupero dei costi sostenuti, le criticità emerse e le azioni intraprese.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare l'esigenza di attivare tempestivamente le azioni giudiziali al fine di evitare il rischio di soccombenze o di mancati recuperi dovuti a trasformazioni o trasferimenti delle imprese armatrici.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 016: "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)

Capitolo di spesa: 2028

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 05 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 349 del 1986

Ordinativo diretto: n. 29

Data pagamento: 20/11/2015

Importo pagato: 85.083,03 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, effettuato a seguito della cessione del credito in favore di una società di *factoring*, costituisce il corrispettivo della IV quota bimestrale 2015 per la fornitura dei servizi di *facility management* per immobili, effettuata in esecuzione del contratto di durata settennale stipulato con la società XXXX per il complessivo importo di euro 15.442.661,33 in data 17 ottobre 2013. Il contratto è stato sottoscritto a seguito dell'adesione del Ministero alla nuova Convenzione Consip per la fornitura *facility management* per immobili, adibiti prevalentemente a uso ufficio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Fornitura di servizi di *facility management*. Pagamento della IV quota bimestrale 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: fattura elettronica del 10/09/2015; decreto dirigenziale di autorizzazione del pagamento di euro 302.223,37; ordine di pagamento n. 28/2015; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di spesa di euro 1.830.000,00; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di euro 1.830.000,00; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di euro 377.000,00; contratto di cessione del credito; Durc on line INPS; richiesta effettuata a Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato chiesto di integrare la documentazione prodotta allegando l'attestazione in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha prodotto la documentazione richiesta.